FOLLE INSEGUIMENTO DOPO FURTO NELL'AQUILANO: LADRI CONTRO AUTO, DONNA SALVA PER MIRACOLO

21 Agosto 2012



SAN DEMETRIO – Gravissimo incidente nell'Aquilano dopo il furto di un carico di rame.

Un furgone, con a bordo persone di nazionalità romena, si è scontrato con un'automobile nei pressi del Comune di San Demetrio (L'Aquila), nel corso di un inseguimento con la Polizia iniziato nella piazza della frazione aquilana di Pianola.

I due stranieri sono fuggiti a velocità folle lungo la Ss 17 a bordo di un furgone carico di rame, centrando in pieno la parte posteriore di una Ford Escort condotta da una donna che stava entrando in una stradina secondaria all'altezza del bivio per Sant'Eusanio Forconese e Casentino, proprio dove c'è il passaggio a livello.

A causa dell'urto, violentissimo, l'automobile è stata sbalzata per circa una cinquantina di metri, schiantandosi sul muretto di un'abitazione privata.

La donna, miracolosamente illesa, è stata trasportata all'ospedale San Salvatore con l'elisoccorso del 118 ed è in prognosi riservata ma non è in pericolo di morte. Illesi, invece, i due ladri, trasportati al pronto soccorso con due ambulanze, la cui posizione è al vaglio degli inquirenti.

La polizia è impegnata nei rilievi dell'incidente. Sul posto sono intervenuti anche vigili del fuoco, vigili urbani e carabinieri, questi ultimi incaricati di organizzare l'intenso traffico già dal bivio per Fossa, dove sono state dirottate le automobili in transito. *(g.a./r.s.)*

SUL POSTO ANCHE SPARI, VERTICE IN QUESTURA

Un summit è in corso presso la questura dell'Aquila sul furto di rame che ha portato a un inseguimento e un grave incidente questa mattina nella periferia del capoluogo.

Da quanto si è appreso, alla riunione partecipa anche il questore dell'Aquila, Stefano Cecere, e si sta vagliando la posizione

dei due ladri.

Sempre secondo quanto appreso, il camioncino era preceduto da un'auto che faceva da "sentinella" per avvistare eventuali autopattuglie delle forze dell'ordine.

Nel corso del rocambolesco episodio sono comparse armi da fuoco e ci sarebbe stato anche qualche sparo. *(red)*

LA TESTIMONE OCULARE: "HO AIUTATO LA POILIZIA A ESTRARRE LA DONNA DALL'AUTO"

"Ero dietro la polizia, mi ha sorpassato prima il furgone bianco, poi una macchina tra il furgone e la polizia, alla fine mi hanno soprassata in tre prima dell'incrocio di Sant'Eusanio. Qualche metro e ho visto una nuvole marrone che saliva in cielo. Ho dato scalpello e martello agli uomini della volante per tentare di tirare fuori la donna dalle lamiere della sua macchina, pensavo fosse morta. Per fortuna, ha lamentato dolore, segno che era cosciente. Il marito era sotto shock, ho cercato, insieme ad altre persone, di tranquillizzarlo il più possibile".

L'architetto Diana Petrucci ha assistito agli ultimi, terribili momenti del folle inseguimento di questa mattina sulla Ss 17 all'altezza del bivio per Sant'Eusanio Forconese e Casentino, nei pressi di San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila), che ha coinvolto un furgone guidato da due ladri di rame di nazionalità romena e una volante della polizia. A vedersela brutta è stata una donna alla guida di una vecchia Ford Escort, centrata in pieno dal furgone e finita per schiantarsi contro un muretto dopo una carambola di circa cinquanta metri.

"Mi sono fermata, ho visto l'auto della donna completamente distrutta – racconta l'architetto ad *AbruzzoWeb* – così ho tirato fuori scalpello e martello, gli attrezzi del mestiere, e li ho messi subito a disposizione della polizia. La situazione sembrava disperata, insieme ad altre persone sono andata a cercare un estintore nel vicino distributore di benzina. Inoltre, abbiamo cercato di tranquillizzare il marito della donna che credo abiti lì. Da quel poco che ho potuto vedere non c'era sangue".

"Mi ha fatto impressione, oltre a tutta la scena dell'incidente – conclude la Petrucci – anche l'arresto dei due uomini del furgone. Mi sono sembrati leggermente feriti, avevano qualche escoriazione". *(r.s.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli